

REGIONE CAMPANIA - Legge Regionale 28/03/2002 n. 5 - Avviso per la selezione dei progetti di ricerca scientifica da ammettere a Finanziamento Regionale - Annualità 2005.**Art. 1 - Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare dei contributi i progetti di ricerca presentati da un solo Soggetto proponente quali: Università, Enti e Strutture di ricerca pubbliche e private (Centri, Istituti, Fondazioni, Consorzi il cui statuto preveda, in via prevalente, la realizzazione di attività di ricerca scientifica). I Responsabili Scientifici dei progetti di ricerca ammessi a finanziamento ai sensi della L.R.n.41/94 che, alla data di scadenza del presente Avviso, non abbiano ancora trasmesso il rendiconto della ricerca non possono avanzare richiesta di finanziamento per l'annualità 2005.

Parimenti non possono avanzare richiesta di finanziamento per l'annualità 2005 i Responsabili Scientifici dei progetti presentati ai sensi della L.R n. 5/2002 di cui agli Avvisi pubblicati sui B.U.R.C. n.3 del 20.01.03 per l'annualità 2002 e n.52 del 10.11.03 per l'annualità 2003, con scorrimento per l'annualità 2004 deliberato con D.G.R. n.2262 del 10.12.04, che non hanno ancora trasmesso il rendiconto della ricerca alla prevista data di scadenza nei termini fissati dall'Avviso per la selezione relativa alla corrente annualità o che abbiano progetti di ricerca finanziati con detti Avvisi ancora in corso di svolgimento.

Art. 2 - Settori di interesse

I settori di interesse riguardano le seguenti discipline:

- 01 Scienze matematiche e informatiche
- 02 Scienze fisiche
- 03 Scienze chimiche
- 04 Scienze della terra
- 05 Scienze biologiche
- 06 Scienze mediche
- 07 Scienze agrarie e veterinarie
- 08 Ingegneria civile ed Architettura
- 09 Ingegneria industriale e dell'informazione
- 10 Scienze dell'antichità, filologico- letterarie e storico-artistiche
- 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
- 12 Scienze giuridiche
- 13 Scienze economiche e statistiche
- 14 Scienze politiche e sociali

Art. 3 - Risorse disponibili

Le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti di ricerca di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 2.172.709,78, appostati sulla U.P.B. 6.23.54 cap. 252 del bilancio 2005.

Tale stanziamento potrà essere opportunamente integrato da eventuali altre risorse che si renderanno disponibili.

Art. 4 - Ripartizione delle risorse

Le risorse di cui al precedente articolo saranno utilizzate per il finanziamento dei progetti presentati ed utilmente classificatisi in graduatoria unica, tenendo conto delle seguenti riserve:

- il 5% sarà destinato a progetti presentati da ricercatrici e ricercatori afferenti a strutture di ricerca, nazionali o internazionali, i cui governi locali abbiano definito e sottoscritto con la Regione Campania impegni bilaterali sulla promozione, valorizzazione e divulgazione della ricerca scientifica
- il 40% sarà destinato a progetti presentati da ricercatrici e da giovani ricercatori al di sotto dei 35 anni alla

data di presentazione della domanda.

In caso di mancata assegnazione, per qualunque motivazione, di risorse riservate alle due precedenti categorie queste risorse verranno rese disponibili per le domande non aventi diritto di riserva.

Ad ogni Settore di interesse deve essere assicurato almeno il 3% delle risorse complessivamente disponibili. La parte di finanziamento riferita ad ogni settore di intervento e non assegnata per mancanza di programmi o per qualsiasi altra ragione è portata in accrescimento al finanziamento degli altri Settori.

Art. 5 - Partecipazione finanziaria

Il contributo è concesso nella misura massima del 70% del costo dell'intero progetto. In nessun caso l'importo del contributo può essere superiore a Euro 60.000,00.

La quota differenziale è a carico del Soggetto proponente e potrà essere riferita a:

- costo del personale strutturato/dipendente (tecnici/ricercatori) addetto alla ricerca nel limite massimo del 20% del costo del progetto;
- spese generali 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- fondi propri della struttura.

Art. 6 - Spese ammissibili

Concorrono a determinare, nel loro insieme, il costo di ciascun progetto le seguenti voci di spesa:

- spese generali (contratti di assistenza tecnica e manutenzione attrezzature, consumi di energia elettrica e spese telefoniche, missioni, seminari, pubblicazioni, costo polizza fideiussoria) in misura non superiore al 60% del costo del personale strutturato direttamente impegnato nel progetto;
- costo relativo al personale strutturato/dipendente (tecnici/ricercatori), direttamente impegnato nelle attività di ricerca, in misura non superiore al 20% del costo del progetto;
- spese per l'acquisto di attrezzature;
- spese per l'esecuzione della ricerca (materiale di consumo e licenze d'uso);
- spese per contratti a progetto relativi a ricercatori non strutturati.

Art. 7 - Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata dal Rappresentante legale del Soggetto proponente, utilizzando esclusivamente la procedura informatizzata appositamente predisposta dalla Regione Campania e reperibile presso il sito web <http://bandors.regione.campania.it> **entro e non oltre le ore 12 del sessantesimo giorno successivo a quello della data della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.** . Decorso il suddetto termine la procedura informatica di presentazione viene interrotta e nessun altro progetto può essere preso in considerazione.

Per la presentazione della domanda è fatto obbligo ai Soggetti proponenti di effettuare la prenotazione sul predetto sito entro e non oltre le ore 12 del cinquantesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C.

Il progetto deve essere presentato da un solo Soggetto proponente e può essere realizzato da una singola Unità Operativa di Ricerca, progetto singolo, o anche in forma congiunta da più Unità Operative di Ricerca, progetto congiunto. Nel caso di progetto singolo, realizzato da una sola Unità Operativa di Ricerca, all'interno di essa deve essere individuato un responsabile scientifico (strutturato). Nel caso di progetto realizzato in forma congiunta tra vari enti, il Soggetto proponente individua nella propria Unità Operativa un responsabile scientifico (strutturato) dell'intero progetto.

Ogni ricercatore può partecipare ad un solo progetto di ricerca e ad una sola Unità Operativa di ricerca.

Per una corretta individuazione della Struttura Proponente si invita l'utenza, pena esclusione, a fornire per esteso e in modo completo tutti i dati a tal fine richiesti.

La domanda ed il progetto, dopo essere stati redatti in forma elettronica, pena esclusione, devono essere stampati in duplice copia e devono pervenire, o essere inoltrati a mezzo raccomandata A.R., entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla chiusura della procedura stessa, alla Regione Campania - Assessorato alla Ricerca scientifica - Via Don Bosco, 9/E, 80141-NAPOLI.

Per le domande pervenute a mezzo raccomandata A.R. fa fede il timbro postale.

Il plico chiuso e sigillato deve indicare obbligatoriamente denominazione completa e per esteso del Soggetto proponente, il responsabile scientifico, il Settore di intervento a cui afferisce il progetto e la seguente dicitura: "PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA - L.R. DEL 28/03/2002 n. 5 - ANNUALITA' 2005".

Ogni plico deve essere riferito ad un solo progetto di ricerca.

Plichi che dovessero contenere più progetti di ricerca diversi verranno automaticamente esclusi.

Nella domanda deve essere espressamente dichiarato:

- di non richiedere per la realizzazione del progetto di ricerca presentato alla Regione altro finanziamento pubblico;

- di intervenire, salvo rinuncia, nella sottoscrizione dell'atto d'obbligo e di accettare tutte le condizioni in esso apposte;

- di consentire gli opportuni controlli ed ispezioni a funzionari ed organi della Regione ed a tecnici o consulenti da essa appositamente nominati;

- di rendicontare la ricerca entro quattordici mesi dalla data di riscossione dell'anticipazione certificata da ricevuta da allegare alla rendicontazione.

Gli enti e le strutture private, pena esclusione, dovranno corredare la domanda con copia dello statuto e dell'atto costitutivo.

Art. 8 - Elementi di progetto

Il progetto, ai fini della valutazione, deve indicare:

a) il titolo della ricerca

b) il settore di interesse nel quale ricade il progetto di ricerca

c) il nominativo del Responsabile scientifico

d) il curriculum del Responsabile scientifico

e) descrizione sintetica del progetto

f) l'elenco e la qualificazione dei partecipanti

g) il programma scientifico dettagliato che deve comprendere:

* i tempi e le fasi di svolgimento del progetto

* gli obiettivi ed i risultati attesi

* i costi globali del progetto

* le risorse con cui si intende sostenere il cofinanziamento del progetto

La durata del progetto non può superare i dodici mesi.

Art. 9 - Criteri per la valutazione delle domande

La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

a) attinenti il Progetto:

a.1 qualità scientifica in termini di contributo alla crescita delle conoscenze all'interno del settore e/o nell'ambito di settori diversi in relazione al contesto scientifico nazionale ed internazionale

a.2 contenuto innovativo in termini di esplorazione di nuove aree e originalità delle idee

a.3 realismo degli obiettivi proposti in termini di attendibilità della programmazione e dei risultati

a.4 collegamento con programmi di ricerca nazionali ed internazionali

a.5 capacità di formazione di giovani

a.6 congruenza tecnico-economica

b) attinenti i Soggetti proponenti:

b.1 documentate attività scientifiche pregresse del responsabile scientifico

b.2 collegamento con altre strutture di ricerca e relativa funzionalità ai fini della ricerca.

Il Comitato Scientifico di garanzia, istituito ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/02, prima di procedere alla selezione di merito dei progetti presentati, determinerà il punteggio da attribuire ad ogni parametro di valutazione sopra indicato stabilendo inoltre le soglie minime del punteggio derivante dall'applicazione dei suddetti criteri da conseguire ai fini della classificazione del progetto in graduatoria.

Art. 10 - Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria delle domande è svolta dagli uffici del Settore Ricerca Scientifica.

La selezione di merito dei progetti di ricerca è effettuata dal Comitato Scientifico di garanzia previsto dall'art. 8 della L.R. 5/02, sulla base del parere espresso da revisori esterni esperti nelle specifiche materie relative ai progetti presentati.

I revisori forniranno separatamente un loro giudizio sulla qualità della ricerca in esame sulla base dei criteri elencati nell'art. 9 del presente Avviso, utilizzando il sistema di punteggio definito in precedenza dal Comitato Scientifico di garanzia.

Art. 11 - Formazione delle graduatorie

Il Comitato Scientifico di garanzia al termine della fase di valutazione, sulla base dei pareri e dei punteggi espressi dai revisori, formula la graduatoria unica dei progetti pervenuti. I contributi sono assegnati fino alla concorrenza delle risorse disponibili e secondo quanto previsto all'art. 4. Le graduatorie dei progetti e il piano esecutivo dei finanziamenti relativo all'annualità 2005 sono approvati con decreto dirigenziale. L'elenco dei progetti non ammessi alla selezione di merito sarà, con le rispettive motivazioni, pubblicato sul B.U.R.C. La pubblicazione suddetta terrà luogo a tutti gli effetti di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12 - Accettazione

L'importo dei contributi sarà comunicato ai soggetti classificatisi utilmente in graduatoria. Questi, entro e non oltre venti giorni dalla ricezione della comunicazione, dovranno far pervenire alla Regione la propria accettazione, confermativa degli impegni già assunti all'atto della presentazione della domanda.

In caso di mancata accettazione o tardiva risposta i progetti saranno esclusi dalle graduatorie e surrogati, nei limiti delle somme liberatesi, da quelli che seguono nell'ordine e che saranno ammessi a finanziamento con analoghe modalità.

Art. 13 - Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti assegnati a ciascun progetto saranno erogati secondo le seguenti modalità:

a) soggetti pubblici:

* a titolo di anticipazione, il 25% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento ed impegno alla rendicontazione;

* il rimanente 75%, dietro presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di importo pari al finanziamento concesso, della durata di mesi 24 con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data di approvazione del rendiconto da parte dei competenti uffici regionali.

b) soggetti privati:

* a titolo di anticipazione, il 75% del finanziamento concesso, previa sottoscrizione di apposito atto d'obbligo di accettazione del finanziamento e presentazione di fideiussione bancaria od assicurativa di pari importo, della durata di mesi 24 con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data di approvazione del rendiconto da parte dei competenti uffici regionali.

* il rimanente 25% ad intervenuta approvazione della rendicontazione di spesa.

Per i progetti realizzati in forma congiunta, il riparto delle competenze tra i soggetti partecipanti è curato dal responsabile legale della struttura proponente indicata nella domanda, il quale se ne assume ogni responsabilità.

La Regione Campania risponde esclusivamente dell'erogazione del contributo assegnato ed è esente da ogni responsabilità nei confronti degli assegnatari, nonché dei terzi in genere, per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione delle sopraindicate attività.

Art. 14 - Rendicontazione

Il beneficiario a compimento dei termini di cui all'ultimo punto dell'art. 7 del presente Avviso, è tenuto a presentare al Settore Ricerca Scientifica - Via Don Bosco n. 9/E - Napoli - la seguente documentazione:

- * Relazione dettagliata sui risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi fissati nel programma, sottoscritta dal legale rappresentante della struttura e dal responsabile scientifico
- * Idonea certificazione di spesa in copia conforme all'originale.
- * Abstract della ricerca ed elenco delle riviste su cui saranno o sono stati pubblicati i risultati.

La regolarità dello svolgimento della ricerca è certificata dal Nucleo Scientifico di valutazione nel rispetto dell'art. 10 della L.R. 5/02.

Art. 15 - Norme di garanzia

Le obbligazioni assunte dal beneficiario saranno garantite con apposita polizza fideiussoria bancaria od assicurativa di cui al richiamato art. 13.

In particolare:

a) per i soggetti pubblici:

polizza di importo pari al 100% del finanziamento concesso entro 30 gg. dall'avvenuta anticipazione del 25% dell'importo finanziato.

b) per i soggetti privati:

polizza di importo pari al 75% del finanziamento concesso previa richiesta di anticipazione del primo acconto.

E' fatto espresso divieto di cessione della titolarità della ricerca che il Soggetto Proponente conserva fino al suo completamento.

In caso di gravi inadempienze o violazioni da parte del beneficiario degli obblighi assunti a suo carico tali da pregiudicare lo svolgimento della ricerca, il finanziamento sarà revocato con l'obbligo, per il beneficiario, di darne restituzione per l'intero importo erogato, salvo il risarcimento dei danni comunque richiedibile dalla Regione.

Art. 16 - Controlli

La Regione si riserva la facoltà di esercitare in qualunque momento controlli sullo stato di svolgimento della ricerca che il beneficiario ha l'obbligo di realizzare presso sedi, centri e laboratori, ricadenti nell'ambito del territorio della Regione Campania nella domanda in precedenza indicati.

La Regione Campania, fermo il diritto ad esercitare controlli su tutte le iniziative finanziate, procederà a verifiche ed accertamenti in itinere o ex-post su un campione adeguatamente rappresentativo non inferiore al 10% dei progetti finanziati.

Art. 17 - Norme finali

Il Rappresentante legale del Soggetto Proponente è tenuto ad informare tempestivamente la Regione Campania di ogni circostanza che impedisca o modifichi, rispetto alle previsioni, la realizzazione del progetto di ricerca, incluso gli eventuali cambiamenti del Responsabile scientifico e, dove sia presente, del Coordinatore scientifico del progetto.

Ogni e qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 18 - Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere direttamente assunte per via informatica dal sito web www.regione.campania.it o richieste presso il Settore Ricerca Scientifica, Via Don Bosco n. 9/e, Napoli.

In previsione di un notevole afflusso di domande di finanziamento si invitano i soggetti interessati a non concentrare la trasmissione dei progetti all'approssimarsi dei termini di scadenza del presente Avviso.

Tanto si rappresenta al fine di evitare inutili contestazioni circa la possibilità di accesso al sito o la mancata trasmissione del progetto nei termini previsti.